

ciali circostanze locali, e per facilitare servizi suburbani, postali e simili, può per alcuni tratti di linea autorizzare treni leggeri o con carrozze automotrici in aggiunta ai treni ordinari ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

VENDRAMINI, *relatore*. La Commissione aveva proposto la soppressione del terzo capoverso dell'articolo 15 perchè le pareva che trovasse collocamento più ragionevole nel progetto definitivo; ma, di fronte alle osservazioni che sono state fatte poi dal ministro dei lavori pubblici, accetta che il capoverso stesso sia ristabilito quale era nella dizione del progetto ministeriale.

PRESIDENTE. Dunque Ministero e Commissione sono concordi nel mantenere il terzo capoverso dell'articolo come era proposto dal Ministero, e che la Commissione aveva proposto di sopprimere.

Pongo quindi ai voti questo articolo 15. Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(È approvato).

#### Art. 16.

« Col 1° luglio 1905 il personale delle tre reti Mediterranea, Sicula e Adriatica, per la parte che non concerne le linee Meridionali, salvo il caso del riscatto, passa alla dipendenza dell'amministrazione autonoma delle strade ferrate dello Stato.

Il Governo ha facoltà di non accettare in servizio della amministrazione delle ferrovie di Stato i funzionari delle società Mediterranea, Adriatica e Sicula aventi grado di direttore generale, vice-direttore generale e direttore di esercizio.

Il personale stabile ed in prova addetto alle ferrovie esercitate dallo Stato ha il grado, gli stipendi, le paghe, gli avanzamenti, e, compatibilmente con il nuovo assetto dei servizi, le qualifiche e le competenze accessorie stabilite negli ordinamenti delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula, dalle quali rispettivamente proviene; ha pure diritto alla pensione ed ai sussidi secondo le norme degli Istituti di previdenza ai quali è iscritto, e che continueranno provvisoriamente a funzionare con le norme vigenti.

Fino alla unificazione di cui all'articolo 21, i funzionari del Regio Ispettorato generale delle strade ferrate addetti alle ferrovie esercitate dallo Stato continuano a far parte del proprio ruolo ed hanno provvisoriamente le qualifiche, indennità e competenze accessorie stabilite dal Comitato di amministrazione.

Se per effetto del nuovo assetto, si dovessero sopprimere o ridurre posti coperti da funzionari dei primi tre gradi degli attuali organici delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula, i funzionari che risulteranno in eccedenza, e che l'amministrazione non creda di poter destinare ad altre funzioni, saranno collocati a riposo, se hanno compiuto gli anni di compartecipazione agli Istituti di previdenza previsti dai relativi statuti, in caso diverso saranno collocati in disponibilità per due anni.

L'amministrazione delle ferrovie di Stato ha facoltà di rivedere, entro il secondo semestre dell'anno 1905, e, ove ne sia il caso, non riconoscere, le promozioni deliberate entro il primo semestre dello stesso anno dalle Società esercenti le reti Mediterranea, Adriatica e Sicula per i primi quattro gradi ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole Bottacchi.

BOTTACCHI. Rinunzio. (*Benissimo!*)

PRESIDENTE. Nel primo capoverso di questo articolo l'onorevole Saporito propone di sopprimere le parole: « salvo il caso del riscatto » e di aggiungere: « nonchè il personale costituente il Regio Ispettorato delle strade ferrate ». L'onorevole Saporito ha facoltà di parlare.

SAPORITO. Il ministro accetta il mio emendamento?

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

FERRARIS CARLO, *ministro dei lavori pubblici*. La soppressione delle parole « salvo il caso del riscatto » non possiamo accettarla, perchè nulla è ancora deciso nè pronè contro il riscatto, e quindi, siccome il testo del progetto prevede il passaggio del personale delle tre reti alle ferrovie di Stato salvo per la parte che concerne le Meridionali, così, senza quella riserva, in certo modo si pregiudica la soluzione e quasi si preannunzia che il riscatto non avverrà. Dunque la riserva dobbiamo assolutamente farla.

SAPORITO. Si può fare senza queste parole.

FERRARIS CARLO, *ministro dei lavori pubblici*. Quanto all'aggiunta relativa all'Ispettorato, essa è inutile, perchè il capoverso parla già del passaggio di funzionari del Regio Ispettorato all'amministrazione ferroviaria e determina le condizioni di questo passaggio.

PRESIDENTE. L'onorevole Saporito insiste?

SAPORITO. Sì.

PRESIDENTE. Al terzo comma l'onorevole Valentino propone di aggiungere